



CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

Verbale di Deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE** N. **64** del **22/12/2017**

OGGETTO :

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2018

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **diciassette** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale della Città di Cuorgnè, il Consiglio Comunale, legalmente convocato in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, si è riunito nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	CARICA	PRESENTE
PEZZETTO Giuseppe Agostino	Sindaco	Sì
PIERUCCINI Davide	Consigliere	Sì
FAVA Mauro	Consigliere	Sì
FEBBRARO Laura	Vice Sindaco	Sì
RUSSO TESTAGROSSA Carmelo	Consigliere	Giust.
LETO Silvia	Consigliere	Sì
CRESTO Giovanna	Consigliere	Giust.
GIACOMA ROSA Giacomo	Consigliere	Sì
DUTTO Elisabetta	Consigliere	Sì
CRISAPULLI Giovanni	Consigliere	Sì
D'AMATO Antonella	Consigliere	Sì
MANNARINO Sabrina	Consigliere	Sì
VACCA CAVALOT Giancarlo	Consigliere	Sì
CIOCHETTI Patrizia Maria	Consigliere	Giust.
TRETTENE Giorgio	Consigliere	Sì
BRAIDA Ezio	Consigliere	Giust.
VACCA Martina	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		13
Totale Assenti:		4

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Susanna BARBATO.

Il Signor PEZZETTO Giuseppe Agostino nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2018

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportato su CD n. 10/2017 di registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che:

- l'art.151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. fissa quale termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario degli enti locali il 31 dicembre;
- l'art.1, comma 42, della Legge di bilancio 2017, attraverso la modifica del comma 26 della Legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali;
- il disegno di legge di Bilancio 2018 modifica l'art.1 comma 26 della Legge di Stabilità 2016 prorogando al 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti;
- l'art.13, comma 15, del D.L. n.201 del 6/12/2011 ha stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro i termini previsti dall'art.52, comma 2, del D.Lgs. 446/97 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che con D.Lgs.28/11/1998 n.360, il Governo, sulla base della delega conferita al Parlamento con la Legge 191/1998, ha provveduto all'istituzione dell'Addizionale Comunale Irpef, a decorrere dal 1/01/1999, a norma dell'art.48, commi 10 e 11, della Legge 27/12/1997, n.449;

Visti i commi 142, 143 e 144 dell'art.1 della Legge 296/2006 che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'Irpef, modificando l'art.1 del D.Lgs. 360/1998, prevedendo la possibilità di disporre la variazione dell'aliquota fino a 0,8 punti percentuali con possibilità di stabilire soglie di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Visto l'art.28, ed in particolare il comma 1 della Legge 21/11/2000 n.342 recante "Misure in materia fiscale" con cui si è provveduto a modificare lo stesso comma 3 dell'art.1 del D.Lgs. 360/1998 spostando al 31 dicembre il termine per deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

Visto l'art.27, comma 8, della Legge 28/12/2011 n.448 con il quale, in sostituzione dell'art.53, comma 16, della Legge 388/2000, viene inserita a regime la norma con la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Dato atto che con Deliberazione di C.C. n. 33 del 29/09/2014 è stato modificato il regolamento relativo all'addizionale comunale Irpef determinando l'aliquota dell'addizionale, con decorrenza dall'1/01/2014, nella misura dello 0,65% e la relativa soglia di esenzione per redditi fino ad € 8.000,00;

Richiamata infine la deliberazione di C.C. n.5 del 22/02/2017 ad oggetto "Addizionale comunale IRPEF. Conferma aliquota e soglia di esenzione per l'anno 2017";

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Il SINDACO Presidente introduce l'argomento affermando che l'art.27, comma 8, della Legge 28/12/2011 n.448 stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, è quello fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Pertanto, nella seduta odierna, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, devono essere deliberate l'aliquota e relativa soglia di esenzione dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2018. Passa quindi la parola all'assessore Febbraro per maggiori dettagli.

Segue la relazione dell'Assessore FEBBRARO al termine della quale, considerato che nessun Consigliere ha chiesto la parola, il Sindaco pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

Presenti n. 13 – Votanti n. 13 – Astenuti n. /

Voti favorevoli n. 10 – Voti contrari n. 3 (Vacca Cavalot, Vacca, Trettene)

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare **per l'anno 2018** l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef nella misura **dello 0,65%** e la relativa soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore ad €8.000,00 così come attualmente previsto dal regolamento relativo all'addizionale comunale Irpef (come da ultima modifica apportata con Deliberazione di C.C. n.33 del 29/09/2014);
3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – nei termini previsti dall'art. 13, comma 15, del Decreto 6/12/2011 n. 201.

Inoltre, con successiva votazione palese espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

Presenti n. 13 – Votanti n. 13 – Astenuti n. /

Voti favorevoli n. 10 – Voti contrari n. 3 (Vacca Cavalot, Vacca, Trettene)

Visto l'esito della votazione

delibera

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Del che si è redatto il presente verbale e in data 17/01/2018 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
PEZZETTO Giuseppe Agostino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Dott.ssa Susanna BARBATO
